



**MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO**

Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0023390**

data **13/07/2021 18.21**

pr. di c.: Ass.te di amm.ne Cellamare
☎ Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al. **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE LAZIO (PEC)**

e, per conoscenza: **PROVINCIA DI LATINA (PEC)
MARISTAT 4° REP. INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)**

Argomento: **Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza di 3,6 MW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Sezze (LT). Proponente: Società "AUDAX SOLAR SPV ITALIA S.r.l.". Procedimento EN-F-276.**

Posizione: G.1-3/D "LAZIO" (66) (da citare nella risposta).

Riferimenti: a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) foglio n° 26197 in data 08/07/2021 della Provincia di Latina.

In relazione alla nota in riferimento c), con la quale la Provincia di Latina ha convocato una conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, afferente la realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento, si comunica che – in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione del suddetto impianto, come da documentazione progettuale visionata tramite il link indicato nella summenzionata.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente



MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO

Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0035000**

data **20/10/2021 16.17**

pr. di c.: Ass.te di amm.ne Cellamare
☎ Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. **3**

All. **COMANDO MARITTIMO CENTRO E CAPITALE (PEC)**

e, per conoscenza: **PROVINCIA DI LATINA (PEC)**

Argomento: **Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza di 3,6 MW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Sezze (LT). Proponente: Società "AUDAX SOLAR SPV ITALIA S.r.l.". Procedimento EN-F-276.**

Posizione: G.1-3/D "LAZIO" (66) (da citare nella risposta).

Riferimenti:

- a) foglio n. 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
- b) nota n. 26197 in data 08/07/20201 della Provincia di Latina (allegata in copia);
- c) foglio n. 0023390 in data 13/07/2021 di questo Comando Marittimo (allegato in copia);
- d) nota n. 38044 in data 13/10/2021 della Provincia di Latina (allegata in copia).

1. Per le azioni di competenza, si trasmette la nota in riferimento d) afferente la realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento.
2. Alla Provincia di Latina si comunica, per opportuna informazione, che a far data dal 1 ottobre 2021 la competenza territoriale della Marina Militare per le aree ricadenti nelle Regioni Lazio ed Umbria è stata trasferita al Comando Marittimo Centro e Capitale con sede a Roma.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente



Roma, data del protocollo

A
Provincia di Latina
Sezione Ecologia e Tutela del Territorio
PEC: ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

Rif. Vs Prot. n. 26197/2021

Oggetto: **Comune di Sezze (LT) – Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3600,45 kw in località Archi di San Lidano - Richiedente: AUDAX SOLAR SPV ITALIA S.R.L.- Fasc. EN-F 276 - riscontro**

In riferimento all'oggetto, esaminata in data 17.09.2021 la documentazione presente nel *cloud storage* così come indicato nella nota acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale con il n. 8234/2021 relativa al progetto del costruendo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, si evidenzia che, dette opere non interessano beni del Demanio o del Patrimonio dello Stato comunque classificati.

Tanto premesso, pertanto per il procedimento in oggetto la Scrivente non è titolata ad esprimere alcun parere di competenza.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Servizi Territoriali Lazio 2
Elena Di Mascolo

L'incaricato dell'istruttoria:
Dario Dell'Omo 06/48024259 dario.dellomo@agenziademanio.it



COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE
SM – Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servizi Militari

Via Scipio Slataper, 2 - 00197 ROMA
Indirizzo telegrafico: CAPITALECOMILES – ROMA
Indirizzo di posta elettronica certificata: capitale@postacert.difesa.it
Telefax: 06-8099-54057 (civ.) - 1054057 (mil.)

Cod.Id LOG.SERPOL Ind.cl. 10.12.4.8/4.50

Roma

Allegati: /

POC: Lgt. Walther VANELLO ☎06.8099.54349

Annessi: /

OGGETTO: Comune di SEZZE (LT), costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza pari a 3600,45 kw e le relative opere ed infrastrutture da realizzarsi in località Archi di San Lidano. Richiedente: AUDAX SOLAR SPV ITALIA S.R.L. Fasc. EN-F 276.

A PROVINCIA DI LATINA
Settore Ecologia e Tutela del Territorio

LATINA

e, per conoscenza,

AERONAUTICA MILITARE - COMANDO 3^a REGIONE AEREA
Area - Reparto Territorio e Patrimonio

BARI

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

NAPOLI

8° REPARTO INFRASTRUTTURE

ROMA

^^^^^^^^

Riferimento:

- a. f.n. 26197 in data 8 luglio 2021 della Provincia di LATINA;
- b. f.n. 16574 in data 24 settembre 2021 dell'8° REPAINFRA (non a tutti);
- c. f.n. 98639 in data 20 novembre 2019 di COMFOP SUD (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^

In esito a quanto rappresentato con i fogli in riferimento a., per gli aspetti di competenza di questa Forza Armata, nulla osta alla realizzazione dell'opera, purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen. B. Fabio GIUDICI)

DEL-21-106

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 16/2021 del 02 Novembre 2021

DELIBERAZIONE N. 106

OGGETTO: Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sezze) - Utilizzazione definitiva area industriale Ditta AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 Srl.

*Dimostrazione
Della disponibilità dei fondi:*

Titolo

Capitolo

Categoria

Articolo

Somma stanziata L.

Agg. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Somma stanziata L.

Dedot. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Addi

IL SEGRETARIO

L'anno duemilaventuno, il giorno due del mese di Novembre, alle ore 10,20 in Video Call Conference Cisco Webex e/o in presenza presso la sede dell'Ente, Via Carrara n. 12/A Loc. Tor Tre Ponti– si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

P R E S E N T I

1) COSIMO PEDUTO	Presidente	SI (V.C.C.)
2) ALESSANDRA SCARAGGI	Vice Presidente	SI
3) LUCIANO MOCCI	Consigliere	SI (V.C.C.)
4) STEFANIA PETRIANNI	Consigliere	NO
5) ANTONELLO TESTA	Consigliere	SI (V.C.C.)

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. SEBASTIANO GOBBO ed il Componenti Dott. IGNAZIO CARBONE. E' collegato in V.C.C. il Componente Dott.ssa VERONICA GACCI.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

Su relazione del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PREMESSO CHE:

- con Deliberazione CdA nr. 103/11 è stato integrato l'art.2 comma A del regolamento per l'installazione di impianti fotovoltaici e di produzione di energia alternativa in genere di cui alla Deliberazione CdA n.31/10 con il seguente comma: "A1) Le superfici adibite alla installazione di nuovi impianti fotovoltaici su siti industriali liberi possono essere concesse nel limite massimo del 15% delle superfici destinate ad attività produttiva del P.R.T. vigente, per ogni singolo agglomerato industriale, escludendo l'agglomerato industriale di Castel Romano, per il quale le richieste saranno valutate caso per caso dal Consiglio di Amministrazione";
- per l'Agglomerato Industriale di Latina Scalo non sono state concesse in utilizzazione definitiva aree libere per l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici;

- VISTA la nota pervenuta all'Ente il 17/06/2021 (prot.cons. n. 3249), successivamente integrata il 17/09/2021 (prot.n.4594) con la quale la società AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.R.L., ha formalmente richiesto l'utilizzazione definitiva del lotto industriale sito in agg.to industriale di Latina Scalo-Comune di Sezze e distinto in catasto al predetto Comune al foglio 52 particelle 3-36-207, ove realizzare un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 3600 KWp;

- VISTO il contratto preliminare di compravendita a rogito Notaio Avv. Diego Apostolo del 25/03/2021 (rep.n.806-Racc.n.631) registro presso l'Agenzia delle Entrate DP I Milano 29/03/2021 al N.ro 25748 Serie 1T;

- VISTI gli accertamenti degli uffici dai quali risulta che gli elaborati allegati all'istanza sono conformi alla Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento del Piano Regolatore Territoriale consortile e relative Norme Tecniche di Attuazione, approvate dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazioni n. 658 e n. 659 del 29/02/2000, n. 68 del 20/01/2010, n. 69 del 10/02/2010 e n. 16 del 04/04/2012, nonché alla Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento del P.R.T. adottata con Deliberazione di Assemblea Generale n. 03 del 29/04/2011 e Deliberazione CdA n. 74 del 18/07/2012 e successiva Deliberazione A.G. n. 6 del 28/09/2018 e successiva deliberazione CdA n. 29 del 15/05/2019 di approvazione elaborativi integrativi/sostitutivi, in corso di istruttoria presso la Regione Lazio;

- VERIFICATO CHE l'inserimento della nuova area da concedere in utilizzazione su aree libere per l'installazione del nuovo impianto fotovoltaico (potenza nominale di 3600 KWp) determina una superficie complessiva occupata di MQ. 65.141,00 circa pari al 1,65% (max 15%) delle superfici destinate ad attività produttiva del P.R.T. vigente nel rispetto della richiamata Del.CdA n.103/11 e s.m.i.;

- tenuto conto delle esigenze della richiedente Società di insediarsi nell'Agglomerato prescelto;

- considerato che la validità dell'autorizzazione resta subordinata al rispetto delle prescrizioni di rito;

- visto il lotto richiesto, che risulta essere della superficie di mq. 65.141,00 circa;

- vista la Relazione Istruttoria con la quale è stato espresso parere favorevole;

- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28/20 con la quale questo Consorzio prevede che le Società richiedenti versino l'importo di € 0,55/Mq a titolo di rimborso spese non documentate per l'utilizzazione del sito industriale;
- considerato che la Società ha effettuato il versamento degli oneri consortili per € 35.827,55+iva per utilizzazione definitiva;
- visti gli artt. 1, 2, 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 13/97 pubblicata sul BURL n. 16 del 10/06/97;
- visto il parere favorevole del DAT;
- sentito il parere favorevole del Direttore Generale;
- a voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) le premesse sono parte integrante del deliberato;
- 2) di prendere atto che la Società AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.R.L. è promissaria acquirente del lotto industriale sito all'interno dell'Agglomerato di Latina Scalo – Comune di Sezze, distinto in Catasto nel Comune predetto al F. 52 Part.lla 3-36-207 (tutte in parte), necessario per svolgere la dichiarata attività di “produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile-impianto fotovoltaico a terra denominato della potenza di 3600 KWp” e, di conseguenza, concedere temporaneamente, per un periodo di mesi 6 (sei) la facoltà di utilizzazione del lotto subordinatamente al rispetto delle condizioni di cui al seguente punto 4);
- 3) di concedere alla Società predetta, a seguito di giustificata e motivata richiesta, la possibilità di ottenere una sola volta la proroga del periodo di 6 (sei) mesi, di cui al precedente punto 2), con avvertenza che, scaduto inutilmente anche tal secondo periodo, la presente deliberazione si intenderà automaticamente decaduta;
- 4) che la Società istante, entro 6 (sei) mesi dalla comunicazione del presente atto, è obbligata a produrre a questo Ente:
 - copia conforme dell'atto pubblico di proprietà e possesso incondizionato dell'area, debitamente registrato e trascritto;
 - originale dell'atto d'obbligo, debitamente registrato e trascritto, contenente i seguenti impegni:
 - a) farsi carico diretto, in assenza di qualsiasi infrastruttura consortile, della pianificazione, realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, di: viabilità provvisoria di accesso ai lotti, approvvigionamento idrico, elettrico e gas, depurazione e scarichi, smaltimento dei rifiuti, fogne, cavedi multiservizi, pubblica illuminazione, parcheggi, verde, telecomunicazioni, indicandone le relative soluzioni contestualmente alla presentazione del progetto esecutivo, rimanendo ferma la potestà di questo Ente di procedere all'espropriazione secondo le Norme vigenti dei terreni e delle opere, al momento della realizzazione delle infrastrutture consortili. Nonché a farsi carico diretto e/o a corrispondere la propria quota parte delle spese per manutenzioni ordinarie, straordinarie, adeguamento funzionale e messa in sicurezza delle infrastrutture consortili nell'Agglomerato di pertinenza;
 - b) corrispondere a questo Ente gli oneri di urbanizzazione nonché il costo di costruzione per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria (strade, fogne, acquedotti, ecc.) e secondaria che l'Ente stesso andrà a realizzare nell'Agglomerato di pertinenza, per la parte non coperta da pubblico finanziamento, con le modalità ed entità che Norme U.E., Leggi dello Stato, Regionali o deliberazioni degli Organi consortili determineranno. Nonché a corrispondere la propria quota parte

di co-finanziamento e spese riconnesse necessarie al completamento della copertura finanziaria per la realizzazione di opere pubbliche/infrastrutturali finanziate, anche in parte, a fondo perduto con risorse pubbliche;

c) inviare il progetto per la costruzione dello stabilimento entro 4 (quattro) mesi dalla data della sottoscrizione del presente atto, nonché a trasmettere a corredo di ogni procedimento tecnico/amministrativo attivato presso l'Ente, documentazione probante l'esatto adempimento degli obblighi di cui alle precedenti lett. a) e b) oltreché certificato di iscrizione ad un Consorzio Volontario tra le Aziende insediate nell'Agglomerato di pertinenza, per la gestione convenzionale con l'Ente delle opere infrastrutturali, con attestazione aggiornata di regolarità contributiva;

d) in analogia a quanto previsto dall'art. 7 c. 6 della L.R. n. 13/97, ad iniziare i lavori di costruzione dello stabilimento entro 2 (due) anni dalla data di comunicazione dell'assenso da parte di questo Ente e ad ultimare i lavori stessi con la messa in funzione dello stabilimento nei successivi 4 (quattro) anni. Il termine di inizio dei lavori può essere prorogato da questo Consorzio per non più di 1 (uno) anno. In caso di inosservanza dei predetti termini il consenso di questo Ente deve intendersi, a tutti gli effetti, decaduto;

e) allacciarsi, a propria cura e spese, alle infrastrutture ed ai servizi collettivi consortili non appena queste saranno messe a disposizione e ciò nel rispetto delle norme di P.R.T. e dei futuri Regolamenti consortili, corrispondendo contestualmente l'importo degli oneri per le opere infrastrutturali di cui alla precedente lettera b);

f) acquistare eventuali scorpori non diversamente utilizzabili e/o fasce di cui ai cpv. 6 - 7 - 8 e 9 e seguenti dell'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T. ed essere assoggettata, qualora fosse necessario, ad espropriazioni o costituzioni di servitù derivanti dalla necessità di realizzazione di opere infrastrutturali (elettrodotti, acquedotti, fognature, ecc.);

g) per le opere realizzate all'interno delle fasce di rispetto inedificabili (parcheggi, recinzioni, verde, ecc.) non pretendere indennizzo alcuno sia per eventuali danni sia per il plusvalore relativo alle suddette opere nel corso della realizzazione delle infrastrutture consortili;

h) rispettare le condizioni di cui alla richiesta avanzata con specifico riferimento ai programmi di realizzazione dell'intervento ed al numero degli addetti da occupare, con l'avvertenza che eventuali variazioni dovranno essere comunicate al Consorzio;

i) mantenere il tipo di attività produttiva dichiarata nella richiesta con l'avvertenza che eventuali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal Consorzio pena la decadenza automatica del consenso ottenuto;

l) mantenere la conformità alla vigente legislazione in materia di scarichi industriali, assumendone ogni responsabilità sia civile che penale, oltre che mantenere la conformità alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T. consortile, in particolare al momento della presentazione del progetto esecutivo, che dovrà contenere tutti gli elementi tecnici e la documentazione con gli opportuni e dovuti accorgimenti per la depurazione degli scarichi;

m) gli obblighi dovranno essere espressamente e singolarmente approvati in conformità di quanto previsto dall'art. 1341 del Codice Civile;

La Società ha l'obbligo di fornire, su richiesta di questo Ente, notizie circa il rispetto di dette condizioni;

5) l'atto dovrà essere registrato e trascritto affinché agli obblighi suddetti siano sottoposti eventuali acquirenti dello stabilimento. Gli oneri relativi alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo, compresa la registrazione e la trascrizione, sono a carico della Società;

6) il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo

F.to Lorenzo Mangiapelo

IL PRESIDENTE
Dott. Cosimo Peduto

F.to Cosimo Peduto



AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3^a Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

S.M.C. LOPARCO
Tel. 0805418422

Pratica: **II.21.812**

A Provincia di Latina
Settore Ecologia e Tutela del Territorio
ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

Oggetto: Sezze (LT), loc. Archi di San Lidano - fg 52 p.lle 3, 36 e 207 - Proponente: Audax Solar SPV Italia 2 S.r.l. – Procedimento: impianto fotovoltaico della potenza di 3600,45 kW ed opere di connessione alla rete elettrica (Fasc. EN- F 276).

e, per conoscenza:

Audax Solar SPV Italia 2 Sr.l.

audaxsolar2@pec.it

Riferimento: nota n. 26197 di prot. del 08.07.2021.

In esito a quanto comunicato con la nota in riferimento, concernente il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs 66/2010, alla realizzazione di quanto in oggetto.

d'ordine
Il Capo Ufficio f.f.
(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO Ing. Roberto)



Aeronautica Militare

COMANDO SCUOLE A.M./3ª REGIONE AEREA

Ufficio Territorio e Patrimonio

Sezione Coordinamento del Territorio

Bari,

P.d.C.: Funz. Amm.vo Gerardo MARUCA - Tel. 0805418433

PEI personale: gerardo.maruca@persociv.difesa.it

PEI EdO: aeroscuoleaeroregione3.rtp@aeronautica.difesa.it

II	21	812	380L
----	----	-----	------

A PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

Pec: ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

= LATINA =

OGGETTO: *Domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.387/03, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza pari a 3600,45 kW e le relative opere ed infrastrutture da realizzarsi nel territorio del Comune di Sezze in località Archi di San Lidano. Richiedente: AUDAX SOLAR SPV ITALIA S.r.l. - Fasc. EN- F 276.*

Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66.

e, per conoscenza:

COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE – SM –Uff. Logistico, Infr. e Serv. Mil. = ROMA =

COMANDO MARITTIMO SUD – Ufficio Infrastrutture e Demanio = TARANTO =

AUDAX SOLAR SPV ITALIA S.r.l. (audaxsolar2@pec.it)

Riferimento: a. fgl. prot. n. 26197 08/07/2021 della Provincia di Latina;
b. fgl. prot. n. M_D MARSUD 0023390 13/07/2021 del Comando Marittimo SUD;
c. fgl. prot. n. M_D E24476 0058313 12/10/2021 del Comando Militare della Capitale.

Seguito: fgl. prot. n. M_D ABA001 0052689 09/11/2021.

In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante, anche per le opere ricadenti nel territorio della Regione Lazio, la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010,

PREMESSO CHE:

con la lettera in riferimento a. la Provincia di Latina ha indetto una Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'autorizzazione dell'impianto indicato in oggetto e ha, contestualmente, reso disponibile la relativa documentazione progettuale;

CONSIDERATO CHE:

- *il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con la lettera in riferimento b., ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione del suddetto impianto;*
- *il Comando Militare della Capitale dell'Esercito Militare, con il foglio in riferimento c., ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera;*
- *questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il parere favorevole dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto;*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto.

IL VICECOMANDANTE

Il Presidente del Comitato Misto Paritetico Puglia

(Gen. Brig. Romeo PATERNO')



**Dipartimento Pressioni sull'Ambiente
Servizio Sezione provinciale di Latina**

Pec: sededilatina@arpalazio.legalmailpa.it

Responsabile del procedimento: D.ssa Concetta Fabozzi
Referente per quanto comunicato: Dott. Giancarlo Di Trapano
Tel.: 0773/402953 – **fax:** 0773/402929
Email: giancarlo.ditrapano@arpalazio.it

Rif. Arpa: prot. n. 45529/21; 48210/251; 50117/21 e 66876/21
Rif.: Vs. fasc. n. EN-F 276

Prot. n°
(da citare nella risposta)

Alla PROVINCIA di LATINA
Settore Ecologia e Ambiente
ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

e p.c. Al COMUNE di SEZZE
protocollo@pec.@comune.sezze.lt.it

Alla AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.R.L.
audaxsolar2@pec.it

LORO SEDI

Oggetto: Domanda di A.U. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza pari a 3600,45 kw e le relative opere ed infrastrutture da realizzarsi nel territorio del Comune di Sezze in località Archi di San Lidano
Richiedente: AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.R.L.
Fasc. EN-F 276 -

In riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette il parere riferito all'attività in epigrafe.

Il Dirigente Responsabile Unità Controlli
(Ing Giorgio Caponi)

Il Dirigente Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Concetta Fabozzi)

All: 1 (parere)

SEDE LEGALE

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 – FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 – P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

FROSINONE: VIA ARMANDO FABI, 212 – 03100 - TEL. 0775.81.67.00
LATINA: VIA GIOSUE CARDUCCI, 3 – 04100 - TEL. 0773.40.29.01
RIETI: VIA SALARIA PER L'AQUILA, 6/8 – 02100 - TEL. 0746.256.620
ROMA: VIA GIUSEPPE SAREDO, 52 – 00173 - TEL. 06.72.961
VITERBO: VIA MONTE ZEBIO, 17 – 01100 - TEL. 0761.29.271

P A R E R E

Oggetto: D.P.C.M. 8 luglio 2003, invio parere.
Impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza pari a 3600,45 kw e le relative opere ed infrastrutture da realizzarsi nel territorio del Comune di Sezze in località Archi di San Lidano
Richiedente: AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.R.L.
Fasc. EN-F 276 –

- Vista la richiesta della Provincia di Latina, acquisita agli atti di questa con i ns. prott. citati in epigrafe;
- Vista la documentazione estratta dal box regionale <https://regionelazio.box.com/v/FTV276-AUDAXSOLAR-SEZZE> ed alla quale il presente parere deve far riferimento;
- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. 01.03.91;
- Visto il D.P.C.M. 14.11.97;
- Visto il DM 16.03.98;
- Vista la L. R. 18/01;

VALUTATA

- la Relazione Tecnica redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale iscritto al n. 7127 dell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), Ing. Daniele AMBROSELLI

CONSIDERATO

- che trattasi di attività, assoggettata a quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 18/2001;
- che il Comune di Sezze è dotato del Piano di Classificazione Acustica;
- che secondo il Piano di Classificazione Acustica, la zona esaminata è classificata come zona "Aree di tipo misto", ovvero ricadente in Classe III^a;
- che l'attività rumorosa sarà svolta esclusivamente nel periodo di riferimento diurno;
- che durante l'esercizio delle attività saranno rispettati i limiti di immissione e del criterio differenziale diurni;
- che nel periodo di riferimento diurno e notturno, durante l'esercizio dell'attività viene rispettato il limite di cui al criterio differenziale, rilevabile a finestre aperte e chiuse all'interno degli ambienti abitativi più esposti.

PER QUANTO SOPRA

questa Sede Provinciale, per quanto di competenza, ferme restando le condizioni rappresentate nella suddetta relazione tecnica, esprime parere

FAVOREVOLE

all'istanza in epigrafe con le prescrizioni:

- 1) comunicare qualsiasi variazione e/o modifiche che dovessero esserci nel corso dell'esercizio dell'attività.

Il Funzionario incaricato del Procedimento
Tecnico Competente in Acustica Ambientale

Dott. Giancarlo Di Trapano

DI TRAPANO
Iscritto al n.
7338

Il Dirigente Responsabile Unità Controlli
(Ing Giorgio Caponi)

SEDE LEGALE

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

FROSINONE: VIA ARMANDO FABI, 212 - 03100 - TEL. 0775.81.67.00
LATINA: VIA GIOSUE CARDUCCI, 3 - 04100 - TEL. 0773.40.29.01
RIETI: VIA SALARIA PER L'AQUILA, 6/8 - 02100 - TEL. 0746.256.620
ROMA: VIA GIUSEPPE SAREDO, 52 - 00173 - TEL. 06.72.961
VITERBO: VIA MONTE ZEBIO, 17 - 01100 - TEL. 0761.29.271



**Dipartimento Pressioni sull'Ambiente
Servizio Sezione provinciale di Latina**

Pec: sededilatina@arpalazio.legalmailpa.it

Responsabile del procedimento: D.ssa Concetta Fabozzi
Referente per quanto comunicato: Dott. Giancarlo Di Trapano
Tel.: 0773/402953 – **fax:** 0773/402929
Email: giancarlo.ditrapano@arpalazio.it

Rif. Arpa: prot. n. 45529/21; 48210/251; 50117/21 e 66876/21
Rif.: Vs. fasc. n. EN-F 276

Prot. n°
(da citare nella risposta)

Alla PROVINCIA di LATINA
Settore Ecologia e Ambiente
ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

e p.c. Al COMUNE di SEZZE
protocollo@pec.@comune.sezze.lt.it

Alla AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.R.L.
audaxsolar2@pec.it

LORO SEDI

Oggetto: Domanda di A.U. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza pari a 3600,45 kw e le relative opere ed infrastrutture da realizzarsi nel territorio del Comune di Sezze in località Archi di San Lidano
Richiedente: AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.R.L.
Fasc. EN-F 276 -

In riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette il parere riferito all'attività in epigrafe.

Il Dirigente Responsabile Unità Controlli
(Ing Giorgio Caponi)

Il Dirigente Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Concetta Fabozzi)

All: 1 (parere)

SEDE LEGALE

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 – FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 – P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

FROSINONE: VIA ARMANDO FABI, 212 – 03100 - TEL. 0775.81.67.00
LATINA: VIA GIOSUE CARDUCCI, 3 – 04100 - TEL. 0773.40.29.01
RIETI: VIA SALARIA PER L'AQUILA, 6/8 – 02100 - TEL. 0746.256.620
ROMA: VIA GIUSEPPE SAREDO, 52 – 00173 - TEL. 06.72.961
VITERBO: VIA MONTE ZEBIO, 17 – 01100 - TEL. 0761.29.271

P A R E R E

Oggetto: D.P.C.M. 8 luglio 2003, invio parere.

Impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza pari a 3600,45 kw e le relative opere ed infrastrutture da realizzarsi nel territorio del Comune di Sezze in località Archi di San Lidano

Richiedente: AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.R.L.

Fasc. EN-F 276 -

- Vista la richiesta della Provincia di Latina, acquisita agli atti di questa con i ns. prott. citati in epigrafe;
- Vista la documentazione estratta dal box regionale <https://regionelazio.box.com/v/FTV276-AUDAXSOLAR-SEZZE> ed alla quale il presente parere deve far riferimento;
- Vista la Legge Quadro 36/01;
- Visto il D.P.C.M. 8 luglio 2003;
- Considerato che, dagli elaborati allegati, non risultano strutture ubicate all'interno della fascia di rispetto relativa agli obbiettivi di qualità;

Questa Sezione Provinciale, per quanto si competenza, esprime

P A R E R E F A V O R E V O L E

Ai lavori descritti in epigrafe, il tutto rispondente alle caratteristiche tecniche riportate nella documentazione allegata, con la seguente prescrizione:

- che eventuali materiali di risulta, provenienti dai lavori, vengano smaltiti ai sensi del D.lgs. n. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono fatte salve ulteriori disposizioni di Legge ed eventuali condizioni ostative di competenza del Comune di Sezze, di altri Enti o di privati.

Il funzionario incaricato del procedimento

Dott. Giancarlo DI TRAPANO



Il Dirigente Responsabile Unità Controlli
(Ing Giorgio Caponi)

SEDE LEGALE

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

FROSINONE: VIA ARMANDO FABI, 212 - 03100 - TEL. 0775.81.67.00
LATINA: VIA GIOSUE CARDUCCI, 3 - 04100 - TEL. 0773.40.29.01
RIETI: VIA SALARIA PER L'AQUILA, 6/8 - 02100 - TEL. 0746.256.620
ROMA: VIA GIUSEPPE SAREDO, 52 - 00173 - TEL. 06.72.961
VITERBO: VIA MONTE ZEBIO, 17 - 01100 - TEL. 0761.29.271

Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest

LATINA - C.so G. Matteotti, 101

C.F. 91168270592

Tel. 0773 46641 – 0771 5391

E-MAIL: consorzio@bonifica.latina.it

PEC: consorzio.bonifica.latina@pec.it



LG/lc

Spett.^{le} AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.r.l.

Via Giovanni Boccaccio, 7 – 20123 Milano(MI)

e-mail pec: audaxsolar2@pec.it

c/o Tecnico incaricato – Ing. Danilo Sebastiano Di senso

e-mail pec: daniLOSEBASTIANO.DISENSEN@pec.it

E, p.c.

Comune di Sezze

e-mail-pec: protocollo@pec.comune.sezze.it

Provincia di Latina

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

e-mail-pec: ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

Oggetto: “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza pari a 3600,45 KWp e le relative opere ed infrastrutture da realizzarsi nel territorio del comune di Sezze in località Archi San Lidano.

Richiedente: AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.r.l. – Fasc. PAI P.G 7566/21 e integrazione Fasc. PAI P.G. 6815/22

Con riferimento all’istanza di pari oggetto, per l’ottenimento del parere tecnico propedeutico al rilascio dell’autorizzazione idraulica da parte dell’Autorità, ai sensi degli art.3 co. 6 lettera b) e 27 co. 5 delle NA del PAI del 07/06/2012 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3600,45 KWp, da realizzarsi in località Archi San Lidano, sull’area distinta al N.C.T. dell’Agenzia delle Entrate, Ufficio di Latina – Territorio del Comune di Sezze al Foglio di mappa catastale n.25 p.lle 3-36-207, si precisa, anche ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii., quanto segue;

L’intervento ricade in ambito sottoposto a tutela come area di attenzione dal PAI (artt. 9-27), approvato con DCR Lazio n.17/2012 (B.U.R.L. n.21/2012 – S.O. n.35) e successivi Decreti del Segretario Generale nn.2-6-7/2015, aventi carattere vincolante e valore di norma di salvaguardia;

VISTI gli elaborati urbanistici del progetto presentato dal tecnico Ing. Piero Castrataro e relativi alla richiesta di permesso a costruire trasmessa al Comune di Sezze;

VISTO lo studio idraulico presentato dal tecnico incaricato – Ing. Danilo Sebastiano Di Senso, per la verifica idraulica dei fenomeni di invaso legati al bacino imbrifero a scolo meccanico BAD-SEL 200 afferente all’impianto idrovoro di Mazzocchio;

PRESO ATTO delle risultanze dell’istruttoria endoprocedimentale si rileva:

che l’area del bacino imbrifero di riferimento, ad eccezione di modeste aree urbanizzate, è destinata ad attività agricola o incolta;

che il piano di campagna dell’area d’intervento risulta posto alla quota compresa tra + 3,10 m s.l.m. e + 8,10 m s.l.m.;

che l’area del bacino a scolo meccanico, in riferimento al *Modello di razionalizzazione piogge e portate corsi d’acqua di interesse dei Bacini Regionali del Lazio*, ricade totalmente nella regione B sottozona VAPI B23, pertanto il progettista idraulico, per la determinazione delle intensità di pioggia critica ha applicato alla superficie del bacino i parametri caratteristici di tale sottozona;

che la verifica idraulica, condotta implementando un modello bidimensionale mediante software HEC-RAS 6.1 applicato al modello digitale del terreno, ha determinato le potenziali aree di esondazione, con i relativi battenti idrici e velocità di corrente;

che la verifica idraulica, eseguita per T_R 30, 200 e 500 anni dell'evento piovoso, ha tenuto conto della presenza dell'impianto idrovoro di Mazzocchio, in relazione alla variabilità delle portate indotta dal funzionamento dell'impianto, nelle tre ipotesi considerate:

- a) impianto a regime con una portata di sollevamento complessiva pari a 36,0 mc/s;
- b) impianto fermo per 24 ore consecutive;
- c) impianto fermo per 72 ore consecutive;

che, sulla base delle ipotesi considerate e dei calcoli eseguiti per T_R 30, 200 e 500 anni dell'evento piovoso, risulta che l'area in oggetto non è interessata da fenomeni di allagamento legati al funzionamento dell'impianto idrovoro di mazzocchio:

che la verifica idraulica, eseguita per T_R 30, 200 e 500 anni dell'evento piovoso, ha tenuto conto della presenza del Fosso di guardia Cavatella;

che, sulla base delle ipotesi considerate e dei calcoli eseguiti per T_R 30, 200 e 500 anni dell'evento piovoso, risulta quanto segue:

Massimi livelli idrici di allagamento (piano campagna compresa tra + 3.1 m s.l.m. e + 8.1 m s.l.m).	
T_R	
30	+ 0.20 m
200	+ 0.28 m
500	+ 0.30 m

che i massimi livelli idrici determinati per $T_R \geq 30$ anni hanno dinamiche lente e poco repentine, considerato che sito ricade in aree già classificate dal PAI di attenzione idraulica;

che i dati di input utilizzati per il calcolo della verifica idraulica risultano coerenti, in relazione al bacino imbrifero di riferimento (dei canale "Fosso di guardia Cavatella"), utilizzando il *Modello di razionalizzazione piogge e portate corsi d'acqua di interesse dei Bacini Regionali del Lazio*.

CONSIDERATO inoltre, la natura e tipologia dell'opera oggetto di Permesso di Costruire, contribuiscono in modo determinante all'incremento del coefficiente di afflusso e all'aumento conseguente del coefficiente udometrico (di cui alla DGR Lazio n.117 del 24.03.2020 – invarianza idraulica) delle aree trasformate, devono essere adottate tutte le cautele per evitare danni a persone o cose dovute ad eventuali esondazioni e o allagamenti dell'area in concomitanza di eventi di piena dovuti a fenomeni meteorologici avversi;

L'opera oggetto di istanza di Permesso di Costruire, è compatibile con quanto previsto dalle NA del PAI e si esprime, pertanto, *parere positivo* alle seguenti condizioni:

- a) che non sia ulteriormente ridotta la permeabilità dell'area prevedendo anche ulteriori soluzioni di mitigazione alternative/aggiuntive al bacino di calma previsto;
- b) che è necessario raccogliere le acque provenienti dalle coperture in appositi serbatoi e/o vasche di accumulo che potranno essere utilizzate per altri scopi (ad esempio igienico-sanitario, antincendio o altro) con potenziale risparmio della risorsa idrica ed economico;
- c) che sia realizzata un'efficiente rete di drenaggio delle acque di prima pioggia ricadenti sulle coperture, intorno al fabbricato ed un generale su tutto il lotto per garantire il regolare deflusso delle acque dal sito con costanti e programmati interventi di manutenzione;
- d) che non si eseguano trasformazioni dello stato dei luoghi che possano produrre ostacolo, deviazioni, incanalamenti particolari rispetto al normale deflusso delle acque o causino una riduzione significativa della capacità d'invaso dell'area interessata da potenziale allagamento.

Il rispetto delle prescrizioni contenute nei punti che precedono, è condizione di efficacia del presente parere tecnico, propedeutico all'ottenimento della Concessione da parte dell'Autorità/Ente competente, essendo condizioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Diversamente il presente atto è da considerarsi non operante, e le relative opere prive del titolo ai fini idraulici.

Si comunica, inoltre, che qualsiasi trasformazione dello stato dei luoghi è subordinata al parere preventivo dell'Autorità Idraulica, che può prescrivere ulteriori limitazioni o opere di adeguamento tecnico a cui il titolare delle opere si impegna sin da ora, per sé o gli aventi causa, a sottostare.

Si fa presente che, ai sensi e per gli effetti ex art. 13-14 Reg.to UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, il trattamento dei dati personali raccolti, sopra riportati, sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo.

Cordiali saluti.

F.to ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93

F.to ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93

Il tecnico Istruttore
(Geom. Lorenzo Ciotti)

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Luca Gabriele)

F.to ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93

Visto: **IL DIRETTORE GENERALE**
(Ing. Natalino Corbo)



Provincia di Latina
Settore Ecologia e Tutela del Territorio

N	{	di prot. _____		LATINA, li _____
		del fasc. <u>En02- FTV 276</u>		Risposta al foglio N. _____
		Filename: <u>Prescrizioni Ufficio Tutela Acque</u>		del _____

da citare
nella risposta

OGGETTO: Domanda di A.U. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza pari a 3600,45 kw e le relative opere ed infrastrutture da realizzarsi nel territorio del Comune di Sezze in località Archi di San Lidano Richiedente: AUDAX SOLAR SPV ITALIA S.R.L. Fasc. EN-F 276 -

Settore Ecologia e Tutela del Territorio
Ufficio Energia Fonti Rinnovabili
(Fotovoltaico)

Con riferimento al procedimento in oggetto ed alla documentazione presente in atti, l'Ufficio Tutela Acque, non avendo rilevato aspetti di propria competenza, esprime parere favorevole di massima sul progetto presentato ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 152/2006, con le seguenti prescrizioni alle quali dovrà attenersi la società richiedente:

- in presenza di componenti impiantistici contenenti sostanze inquinanti (ad es. trasformatori), che possono generare mediante sversamento, potenziali rischi di contaminazione del suolo e delle acque superficiali, si prescrive l'istallazione di vasche di accumulo adeguatamente dimensionate, tali da garantire il totale contenimento dello sversamento. Il refluo accumulato nelle vasche di sicurezza, dovrà essere gestito in fase di smaltimento, nel rispetto di quanto previsto alla lett.bb) comma 1) art.183 del D.lgs.152/06 "deposito temporaneo";
- il lavaggio dei moduli solari fotovoltaici, dovrà essere eseguito attraverso l'utilizzo di acqua priva di qualsiasi additivo chimico, detergente o qualsiasi sostanza che possa provocare rischi di contaminazione ambientale;
- il richiedente, dovrà anticipatamente valutare se gli scarichi presenti nell'insediamento, necessitano di autorizzazione allo scarico. A riguardo si rappresenta che *tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati* ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 152/2006, previa presentazione dell'istanza di autorizzazione all'Ente competente, oltre all'acquisizione dell'autorizzazione/parere/concessione ai fini idraulici ai sensi dei R.R.D.D. 368 - 523/1904, per gli scarichi idrici recapitanti in corpo idrico superficiale;
- in assenza di specifica autorizzazione allo scarico delle "acque reflue di prima pioggia" sulle aree scoperte pavimentate, non potranno essere effettuate lavorazioni, lavaggi, accumulo e trasferimento di materiali o semilavorati, di attrezzature o automezzi o depositi di materiali, materie prime, prodotti, ecc. così come prescritto dall'art.30 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque Regionali aggiornato con DCR Lazio n°18 del 23/11/2018 e DGR Lazio n°219/2011;

ISTRUTTORE TECNICO
F.to geom. Giorgio Tufano

Il Responsabile di P.O.
F.to Dott. Enrico Sorabella



PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

OGGETTO: L.R. 53/98 – L. 183/89 – D.lgs 152/06 – D.G.P. n. 195/07 – “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) L.R. 53/98 Esercizio delle funzioni di competenza dell’Autorità Idraulica”.

“Intervento per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza pari a 3.600,45 kw e le relative opere ed infrastrutture da realizzarsi nel territorio del Comune di Sezze in località Archi di San Lidano” (Foglio 52 p.lle 3, 36 e 207).

Rif. Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.lgs n. 387/03 _FASC. EN-F 276” -

PARERE AI SENSI DELL’ART. 27 COMMA 7 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PAI, approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazione n. 17 del 04/04/2012 (BURL n° 21 del 07/06/2012, supplemento ordinario n° 35) e ss.mm.ii.

Richiedente: AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.r.l. –Legale Rappresentante ROMEO Barcelo Eduardo.

Fasc. PAI – 1482

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l’intero territorio provinciale nei settori, tra gli altri: difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell’ambiente e prevenzione delle calamità, ai sensi dell’art. 19, comma 1 - lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000;
- con L.R. 11/12/98 n. 53 “Organizzazione Regionale della difesa del suolo” in applicazione della L. 08/05/89 n. 183 la Regione Lazio ha delegato alle Province le funzioni amministrative in materia di difesa del suolo concernenti tra l’altro: la polizia idraulica, i servizi di piena e pronto intervento, le autorizzazioni ed i pareri disciplinati dal R.D. n. 523/1904 e dal R.D. n. 368/1904, nonché le funzioni di cui all’art. 8, comma 2, lettera a) numeri 1, 3, 4 e 5, salvo che per le aste principali dei bacini idrografici di competenza regionale ai sensi dello stesso articolo;
- la Regione Lazio ha confermato, all’art 118 della L.R. n. 14 del 06/08/99, la ripartizione dei compiti amministrativi tra Regione ed Enti Locali in materia di difesa del suolo come disciplinati dalla L.R. n. 53/98;
- l’Autorità dei Bacini Regionali del Lazio in esecuzione del dettato normativo di cui all’art. 17 della L. 183/89, e successive modificazioni, e agli artt. 11 e 12 della L.R. 39/96, e successive modificazioni, ha redatto il Progetto di Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità dei Bacini Regionali con deliberazione n. 5 del 13/12/05;
- le “Norme di Attuazione” del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) individuano una “Autorità Idraulica” a cui sono demandate funzioni relative a interventi ricadenti nelle aree perimetrate sottoposte a tutela per pericolo di inondazione e nelle aree di attenzione;
- la Giunta provinciale con deliberazione n. 195 del 10.12.2007:
 - ha preso atto dell’interpretazione data dalla competente Direzione della Regione Lazio in ordine all’esercizio delle funzioni attribuite alla “Autorità Idraulica” di cui alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità dei Bacini Regionali del Lazio n. 5 del 13/12/05;
 - ha assegnato le funzioni attribuite alla “Autorità Idraulica”, per gli adempimenti di competenza, al Settore Ecologia ed Ambiente con il supporto, ove richiesto, del Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale;
 - ha stabilito gli importi dovuti dagli utenti alla Provincia per il rimborso delle spese procedurali ed istruttorie per l’esame delle richieste relative all’applicazione delle Norme di Attuazione del PAI;

VISTO il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte Terza - Sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;

CONSIDERATO che

- ai sensi del comma 1 dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006 *i progetti di piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico,sono adottati con le modalità di cui all'articolo 66*";
- sono attualmente vigenti i vari atti di pianificazione formati, ai sensi dell'abrogata L. 183/1989, dalle soppresses Autorità di bacino e la loro continuità è stabilita all'art. 170, comma 11, del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la deliberazione n. 17 del 04/04/2012 con la quale il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio (BURL n° 21 del 07/06/2012, supplemento ordinario n° 35) e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. n. 26197 del 08.07.2021 dell'UFFICIO ENERGIA – TUTELA ARIA della Provincia di Latina;

VISTA l'istanza, acquisita in atti della Provincia con prot. N. 2021/26197 del 08.07.2021, presentata, nell'ambito del procedimento autorizzativo di cui in oggetto, dal Sig. ROMEO Barcelo Eduardo (C.F.: RMB DRD 68P13 Z131S), in qualità di Legale Rappresentante della Società AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.r.l., (C.F./P.IVA: 10671970969, iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. della Provincia di Milano al n° 2549448), con sede legale in Via Giovanni Boccaccio, 7 – 20123 MILANO, relativamente all' **“Intervento per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza pari a 3.600,45 kw e le relative opere ed infrastrutture da realizzarsi nel territorio del Comune di Sezze in località Archi di San Lidano”** (Foglio 52 p.lle 3, 36 e 207), per l'ottenimento del parere dell'Autorità Idraulica competente, ai sensi dell'art. 27 comma 7 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazione n. 17 del 04/04/2012 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, altresì che:

- l'intervento, *per gli aspetti di competenza della scrivente Autorità Idraulica*, ricade in “AREA DI ATTENZIONE IDRAULICA”, ai sensi dell'art. 9 lett. b) punto 1) e la cui disciplina è contenuta all'art. 27 delle N.A. del PAI, approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazione n. 17 del 04/04/2012 (BURL n° 21 del 07/06/2012, supplemento ordinario n° 35) e ss.mm.ii;
- ai sensi dell'art. 27 comma 7: *“Nelle aree di cui al COMMA 5 e nelle aree di cui agli articoli 23bis, 25 e 26 ricadenti in territori di bonifica, dove il regime idraulico è regolato e gestito mediante canali e/o impianti di sollevamento idrico, la realizzazione di eventuali opere di attraversamento di corsi d'acqua, di opere a carattere urbanistico, edilizio, infrastrutturale e impiantistico, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'autorità idraulica competente rappresentata da:*
 - *dall'A.R.D.I.S., per gli aspetti attinenti al dissesto idraulico, relativamente alle aste fluviali di competenza regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 53/98 ed identificate con D.G.R. n.5079 del 12/10/99;*
 - *dalla Provincia territorialmente competente, acquisito il parere del Consorzio di Bonifica, per gli aspetti attinenti al dissesto idraulico, relativamente alle aste fluviali attribuite ai sensi dell'art. 9 della L.R. 53/98”.*
- con ns nota prot. n. 28437 del 26.07.2021, è stata rilevata la carenza documentale dell'ISTANZA PAI e l'assenza del propedeutico parere del Consorzio di Bonifica territorialmente competente di cui ai commi 5 e 7 dell'art. 27 delle N.A. del PAI;
- il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, territorialmente competente, ha emesso parere favorevole condizionato, relativamente all'accertamento del livello di pericolosità dell'area interessata dall'intervento, ai sensi dell'art. 27 comma 5 delle N.A. del PAI, proprio prot. n. 7798 del 17/05/2022 ed acquisito in atti della Provincia al prot. n. 17/05/2022;

VISTO il propedeutico parere del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, di cui all'art. 27 commi 5 e 7 delle N.A. del PAI, proprio prot. n. 7798 del 17/05/2022 ed acquisito in atti della Provincia al prot. n. 17/05/2022;

VISTA la documentazione integrativa acquisita in atti della Provincia ai prott. nn.41807 del 10.11.2021, 13986 del 11.04.2022 e 15781 del 22.04.2022;

VISTA l'istruttoria finale prot. n. 2022/21187 del 30/05/2022;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria finale, prot. n. 2022/21187 del 30/05/2022, dalla quale si rileva che:

- l'intervento consiste nella costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza pari a 3.600,45 kw e le relative opere ed infrastrutture da realizzarsi nel territorio del Comune di Sezze in località Archi di San Lidano, nel Comune di Sezze, su area distinta in catasto al Foglio 52 p.lle 3, 36 e 207;
- con l'acquisizione del parere del Consorzio di Bonifica territorialmente competente e della documentazione integrativa acquisita in atti della Provincia ai prott. nn.41807 del 10.11.2021, 13986 del 11.04.2022 e 15781 del 22.04.2022, si è potuto dare seguito alle successive fasi procedurali;

- in relazione agli esiti del propedeutico parere del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, territorialmente competente, proprio prot. n. 7798 del 17/05/2022 ed acquisito in atti della Provincia al prot. n. 17/05/2022, non sono emersi elementi ostativi al rilascio del parere favorevole per l'intervento in oggetto;
- necessita subordinare il parere a prescrizioni e limitazioni volte alla tutela del suolo e al buon regime delle acque, nonché della sicurezza;

RITENUTO, pertanto, che sulla base della documentazione prodotta, delle dichiarazioni rese e del preventivo parere del Consorzio di Bonifica, si possa esprimere parere favorevole all'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 comma 7 delle "Norme di Attuazione" del P.A.I. , approvato con deliberazione n. 17 del 04/04/2012 del Consiglio Regionale del Lazio;

VISTO

- l'art. 107 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs 152/06;

VISTA la L. 241/90 e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 16 giugno 2016, n. 335 "Riconoscimento delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016";

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 27 comma 7 delle "Norme di Attuazione" del P.A.I., approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazione n. 17 del 04/04/2012 e ss.mm.ii, relativamente all' **"Intervento per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza pari a 3.600,45 kw e le relative opere ed infrastrutture da realizzarsi nel territorio del Comune di Sezze in località Archi di San Lidano"** (Foglio 52 p.lle 3, 36 e 207) di cui in oggetto, su richiesta presentata, nell'ambito del procedimento autorizzativo in oggetto, dal Sig. ROMEO Barcelo Eduardo (C.F.: RMB DRD 68P13 Z131S), in qualità di Legale Rappresentante della Società AUDAX SOLAR SPV ITALIA 2 S.r.l., (C.F./P.IVA: 10671970969, iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. della Provincia di Milano al n° 2549448), con sede legale in Via Giovanni Boccaccio, 7 – 20123 MILANO, esclusivamente e limitatamente agli aspetti di propria competenza,

PRESCRIVENDO

al titolare del presente atto, o suoi aventi causa, a pena di decadenza dell'atto stesso, il rispetto delle seguenti condizioni e limitazioni volte alla tutela del suolo e al buon regime delle acque, nonché della sicurezza, non dovendo, inoltre, pregiudicare eventuali sistemazioni idrauliche definitive né interventi manutentivi qualora si rendessero necessari:

- a) trasmettere all'Autorità idraulica copia dell'eventuale certificato di collaudo statico delle opere depositato ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001 in cui deve risultare l'idoneità delle strutture e fondazioni delle opere anche nei confronti delle azioni idrodinamiche ipotizzabili in rapporto ad eventi di inondazione da piene eccezionali;
- b) attenersi alle *ulteriori prescrizioni* contenute nel propedeutico parere del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, proprio prot. n° 7798 del 17/05/2022 ed acquisito in atti della Provincia al prot. n. 17/05/2022, ***che si ritengono qui integralmente richiamate***;
- c) la recinzione deve essere tale da non produrre ostacolo al regolare deflusso delle acque (non sono consentite recinzioni con muretti continui, sono consentite recinzioni in pali infissi e rete metallica (o griglia) staccata da terra ed è ammessa la presenza di piccoli plinti solo in corrispondenza dei sostegni verticali della recinzione);
- d) **in nessun modo dovrà essere variato l'andamento altimetrico esistente nell'area interessata dall'intervento**;
- e) le suddette opere interferiscono con corsi d'acqua demaniali o relative pertinenze idrauliche e opere ricomprese nella fascia di rispetto (10m) del Demanio Idrico dei corsi d'acqua demaniali o di competenza demaniale, pertanto, *propedeuticamente al titolo edilizio necessario*, deve essere acquisita l'autorizzazione (per opere all'interno della fascia di rispetto) e/o concessione ai fini idraulici (per occupazione di aree demaniali), ai sensi del R.D. 523/1904 (Demanio Idrico dei Corsi d'acqua naturali non di competenza del Consorzio di Bonifica) e R.D. 368/1904 (Demanio Idrico o Corsi d'acqua naturali di competenza del Consorzio di Bonifica);
- f) ***predisporre le opportune misure compensative al consumo del suolo, previste secondo le istruzioni di cui alle Linee Guida sull'invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali"*** della Regione Lazio, pubblicate

come Allegato A alla deliberazione di Giunta Regionale n° 117 del 24.03.2020 e pubblicate sul BURL n° 37 del 02.04.2020;

- g) porre in essere le necessarie misure di mitigazione del rischio idraulico, finalizzate alla riduzione del danno che il verificarsi dell'evento calamitoso potrebbe causare, quale realizzare adeguato sistema informativo visivo (cartellonistica, ecc.) attraverso apposita segnaletica che interdice l'uso delle aree al personale e agli utenti, e che comunque informi sulle procedure comportamentali da seguire in caso di alluvione e/o inondazione conseguenti ad eventi meteorici di particolare intensità;
- h) prevedere nel piano di emergenza e di evacuazione aziendale, ove previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, la valutazione del rischio in caso di alluvione e allagamento;
- i) non impiegare malte nella realizzazione di opere murarie, sia portanti che di tamponatura o tramezzatura, la cui durevolezza venga pregiudicata da immersione in acqua;
- j) prevedere un adeguato copriferro nella realizzazione di eventuali opere in conglomerato cementizio, il quale deve essere garantito nel tempo attraverso manutenzione periodica;
- k) non tenere in deposito nei locali o aree oggetto di potenziale allagamento materiali o sostanze pericolose e/o tossiche eccedenti le minime quantità necessarie per il fabbisogno domestico giornaliero;
- l) non tenere in deposito nei locali o aree oggetto di potenziale allagamento prodotti chimici, materiali o sostanze pericolose, o materiali di qualunque altro genere potenzialmente inquinanti, anche se in contenitori fissi qualora non garantiscano la tenuta stagna, la resistenza agli urti, l'ancoraggio al suolo, la resistenza alla spinta di galleggiamento ed idrodinamica, verificati da professionisti abilitati;
- m) realizzare e mantenere gli impianti elettrici e telefonici dei locali soggetti a potenziale allagamento con idonee caratteristiche di isolamento elettrico e indice di protezione (IP), nonché realizzare e mantenere l'impianto elettrico protetto da dispositivi di interruzione automatica ad alta sensibilità;
- n) non eseguire trasformazioni dello stato dei luoghi che possano produrre ostacolo, deviazioni, incanalamenti particolari rispetto al normale deflusso delle acque o causare una riduzione significativa della capacità di invaso dell'area interessata da potenziale allagamento; qualsiasi trasformazione dello stato dei luoghi è subordinata al parere preventivo dell'Autorità Idraulica, che può prescrivere ulteriori limitazioni o opere di adeguamento tecnico a cui il titolare delle opere si impegna sin da ora, per sé o gli aventi causa, a sottostare;
- o) sottostare, per sé o gli aventi causa, a ulteriori prescrizioni di adeguamento tecnico o limitazioni all'uso dei locali a potenziale pericolo di inondazione, previa sottoscrizione di Atto d'obbligo, ove l'Autorità Idraulica lo ritenesse necessario per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale del territorio o dell'ulteriore conoscenza della pericolosità idraulica del sito, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza, senza che il titolare degli immobili in questione abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, se non previsti per legge;
- p) sollevare, per sé o gli aventi causa, l'Autorità idraulica da qualsiasi responsabilità per danni procurati a se stesso o a terzi conseguenti ad eventi di inondazione, per l'effetto della presenza delle opere in questione, senza pretesa di alcun risarcimento, rimborso od indennizzo di sorta;

AVVERTE

nuovamente che prima della realizzazione di eventuali opere interessanti corsi d'acqua demaniali o relative pertinenze idrauliche e opere ricomprese nella fascia di rispetto (10m) del Demanio Idrico dei corsi d'acqua demaniali o di competenza demaniale e comunque propedeuticamente al titolo edilizio necessario, deve essere acquisita preventivamente l'autorizzazione (per opere all'interno della fascia di rispetto) e/o concessione ai fini idraulici (per occupazione di aree demaniali), ai sensi del R.D. 523/1904 (Demanio Idrico dei Corsi d'acqua naturali non di competenza del Consorzio di Bonifica) e R.D. 368/1904 (Demanio Idrico o Corsi d'acqua naturali di competenza del Consorzio di Bonifica), per l'ottenimento della quale deve essere formulata apposita domanda corredata della documentazione prevista all'Ufficio preposto (Ufficio Opere Idrauliche della Provincia se reticolo idrografico di competenza provinciale ai sensi dell'art. 9 della L. 53/98, all'Ufficio preposto alle concessioni demaniali della Regione Lazio se reticolo idrografico di competenza regionale ai sensi dell'art. 8 della L. 53/98), secondo quanto disposto dal "Regolamento Regionale n° 1/2022 – Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n. 10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche" e che la concessione prevedente l'occupazione di aree demaniali è a titolo oneroso in riconoscimento dell'utilizzazione del bene demaniale;

DÀ ATTO CHE:

per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale, o di conoscenza del territorio, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, potranno essere richieste al titolare, o ai suoi aventi causa, dell'area in cui è situato l'intervento in questione verifiche sulla valutazione del livello di pericolosità idraulica sussistente sull'area stessa, che il titolare è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, senza che abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, e ove le verifiche comportino la necessità di assegnare un determinato livello di pericolosità all'area in esame questa Autorità Idraulica:

- segnalerà la necessità di una nuova classificazione e/o perimetrazione all'Autorità di Bacino che provvederà alla conseguente modifica della classificazione e/o perimetrazione secondo le modalità di cui all'art. 14 (aggiornamento, pubblicità e verifica del Piano) delle Norme di Attuazione del P.A.I.;
- potrà prescrivere opere di adeguamento e/o mitigazione del rischio o ulteriori limitazioni d'uso a cui i soggetti interessati si dovranno attenere, previa sottoscrizione di Atto d'obbligo, in sede di approvazione dello studio idraulico volto ad accertare il livello di pericolosità idraulica;

DÀ ALTRESÌ ATTO

che per tutto quanto non previsto nel presente atto si intende richiamata la normativa vigente in materia di difesa del suolo;

AVVERTE INOLTRE

- che il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi e fa salve tutte le norme di tutela del territorio interessate dall'intervento e oggetto di differente ed ulteriore approvazione;
- che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Latina o al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento stesso;

DISPONE

che il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente:

1. venga pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Latina;
2. venga trasmesso allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente competente per eventuali adempimenti di cui all'art. 5 comma 1-ter del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii;
3. venga trasmesso, per opportuna conoscenza e gli adempimenti di competenza, a:
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.
 - Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest.
 - Ufficio Energia – Tutela Aria della Provincia di Latina.
 - Provincia di Latina – Difesa Del Suolo – Ufficio Opere Idrauliche.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Chiara Pagliaro

La P.O. del Servizio Difesa del Suolo

Dott. Geol. Luigi Matteoli

Il Dirigente

Ing. ANTONIO NARDONE

N.B.: Il presente documento è prodotto in copia firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 e del D. Lgs N° 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio
Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo

Prot. 21485 del 31/05/2022

OGGETTO: PARERE OPERE IDRAULICHE - Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 D.Lgs n.387/03: "Per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e delle relative opere ed infrastrutture connesse alla RTN e- Distribuzione S.P.A." -
COMUNE: Sezze in località Archi di San Lidano - Foglio 52 part.Ile 3 - 36 - 207 (area impianto);
POTENZA: 3600,45 kw - **PROPONENTE:** AUDAX SOLAR SPV ITALIA S.R.L. - Fasc. EN-F 276

In riferimento al procedimento richiamato all'oggetto, si rappresenta quanto segue in relazione agli aspetti di competenza, per quanto attiene al: R.D. n.368/1904; R.D. n.523/1904; L. n.183/89; L.R. 53/98; Regolamento Reg. 30/04/2014 n.10; Delibera di G.R.L. n.335 del 16/06/2016; Regolamento Reg. 06/04/2017 n.9; Regolamento Reg. n°1/2022.

VISIONATA la documentazione presente nel box dedicato,
<https://regionclazio.box.com/v/FTV276-AUDAXSOLAR-SEZZE>
si rileva la presenza dei seguenti Reticoli Idrografici:

- **AREA IMPIANTO:** Canale Principale: CANALE NUOVO SELCELLA (rispetto distanza dal canale)

CONSIDERATO:

- che l'area impianto e il breve tratto del cavidotto di connessione alla Rete Elettrica Nazionale, risultano individuati in: "Area a pericolo di attenzione idraulica" del Piano per l'Assetto Idrogeologico, approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazione n.17 del 04/04/2012 (BURL n.21 del 07/06/2012, supplemento ordinario n.35) e ss.mm.ii. (C.I. n.1 del 13/07/2009), come anche riportato nella nota di "Richiesta Integrazioni" con prot. n.28724 del 27/07/2021 dell'Ufficio PAI Provinciale;

VISTO:

- il **parere positivo con condizioni**, rilasciato dal "Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest" di cui all'art. 27 commi 5 e 7 delle N.A. del PAI, proprio prot. n. 7798 del 17/05/2022 ed acquisito in atti della Provincia al prot. n. 17/05/2022;
- il **parere favorevole con prescrizioni**, rilasciato dall' "Ufficio PAI della Provincia" prot. n.21354 del 31/05/2022, ai sensi dell'art.27 comma 7 delle "Norme di Attuazione" del P.A.I.

SI COMUNICA che

nel merito dell'intervento **non si ravvisano, sotto i profili di competenza, elementi ostativi** alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, fermo restando il rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

1. mantenere la corretta distanza, della recinzione e dei pannelli fotovoltaici, dal corso d'acqua sopra indicato e/o ulteriormente interessati, ai sensi della normativa specifica di Settore (R.D. n.368/1904 e R.D. 523/1904 e ss.mm.ii.);
2. il conseguimento del titolo ai fini idraulici, prima dell'inizio lavori di tutte le Autorizzazioni/Concessioni e Nulla Osta, sopra richiamati, come di seguito indicato, e/o d'avviare in via ordinaria, sulla base della normativa vigente in materia:
 - presso il "Consorzio di Bonifica" per gli aspetti attinenti al dissenso idraulico relativamente alle aste fluviali attribuite ai sensi dell'art.9 della L.R. 53/98;
 - presso la "Regione Lazio Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" (ex ARDIS) per gli aspetti attinenti al dissenso idraulico, relativamente alle aste fluviali di competenza regionale ai sensi dell'art.8 della L.R. 53/98 ed identificate con D.G.R. n.5079 del 12/10/99.

La P.O. del Servizio Difesa del Suolo
Dott. Geol. Luigi Matteoli





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Roma, 08/09/2020

Protocollo n. 11310 -P

Classificazione: 34.19.07/147.27

Allegati:

Risposta a nota
Protocollo

Alla Regione Lazio
ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Sezze
protocollo@pec.comune.sezze.lt.it

Alla Società Audax Solar SPV Italia 2 SRL
audaxsolar2@pec.it

OGGETTO: Sezze (LT). Loc. Archi di San Lidano. Impianto fotovoltaico di 3600,45 kWp. Soc. Audax Solar SPV Italia 2 s.r.l. Richiesta parere archeologico. Parere preliminare

Facendo riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, trasmessa da codesta Società e pervenuta in data 22/07/2020 prot. n° 9392-A e alla nota di questo Ufficio del 05/08(2020) prot. N. 10157-P, visto l'art. 13 del L.R. 24/98 ed esaminata la documentazione inviata, si comunica quanto segue:

- l'area interessata dall'immobile di cui trattasi non risulta essere sottoposta a tutela con vincoli archeologici imposti con Decreto emesso da questo Ministero;
- dall'esame dello stralcio della cartografia del P.T.P.R. presentato l'area non risulta interessata da vincolo di interesse archeologico;
- è stato effettuato un sopralluogo sul posto in cui non è stata rilevata presenza di resti di interesse archeologico visibili.

Valutato tutto ciò, si ritiene necessario richiedere, considerata la valenza archeologica dell'intera area, l'esecuzione di sondaggi di scavo preventivi che essere eseguiti, sotto la Direzione Scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura del collaboratore archeologo incaricato dal Committente e il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione di questo Ufficio.

La Scrivente si riserva in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare eventualmente una variante al progetto.

Si rinvia, come di consueto, agli Enti preposti all'autorizzazione urbanistica e paesistica la valutazione dell'inserimento nel contesto paesistico dell'intervento previsto in progetto.

Si comunica, inoltre, che il presente parere, riguardante esclusivamente l'aspetto archeologico, costituisce una fase intermedia per l'acquisizione del definitivo parere paesaggistico.

Il Funzionario Responsabile
(Dott. Francesco Di Mario)

Francesco Di Mario

La Soprintendente
(Dott.ssa Paola Refice)

Paola Refice

